



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca*

 REGIONE
PIEMONTE



COMUNE DI STRAMBINO
Provincia di Torino

Assessorato all'Istruzione
Servizi Scolastici del Comune
Circolo Didattico di Strambino

Carta del Servizio

Sezione Primavera

presso l'Asilo Nido di Strambino



Cari genitori,

Le Carte dei Servizi rischiano spesso di essere un mero adempimento al quale gli Enti locali si sottopongono per l'obbligo di trasparenza cui sono tenuti. Abbiamo predisposto questa Carta con altri intenti e metodi. Le vostre opinioni, i vostri suggerimenti e i vostri desideri sono importanti: non abbiate timori ad esprimere le vostre aspettative, non esitate a dire quello che non va bene per voi, a suggerire alternative e a fare domande su tutto quello che volete sapere. Discutendone si possono chiarire molti dubbi e risolvere molti problemi. E se c'è qualcosa che apprezzate in maniera particolare ditelo così sapremo di essere sulla buona strada.

La sezione primavera presso l'asilo è un progetto in cui crediamo molto, sul quale abbiamo concentrato molte risorse pubbliche nella convinzione che sia un utile, a volte indispensabile, sostegno alle coppie che desiderano avere figli e mantenere il lavoro, ma anche un'opportunità di crescita cognitiva, relazionale e per i bambini.

Realizzare la Carta è stata l'occasione per raccontare il servizio tenendo presente per quanto possibile il punto di vista dei genitori, ai quali dobbiamo tutte le informazioni necessarie perché affidino con la massima tranquillità possibile i loro bambini alle nostre cure.

Con la Carta del Servizio della sezione primavera desideriamo impostare la nostra azione secondo criteri di chiarezza, collaborazione e semplicità. In particolare vorremmo fornire informazioni chiare ed utili per la fruizione del servizio; essere sempre più vicini al cittadino con professionalità; ascoltare la voce dei bambini e dei genitori per migliorare continuamente il servizio.

Augurandoci che l'esperienza di apprendimento e socializzazione che il vostro bambino vivrà presso la sezione primavera sia piacevole e gratificante, porgiamo i nostri più cordiali saluti alla vostra famiglia e rimaniamo a disposizione per tutte le informazioni di cui abbiate bisogno ai recapiti riportati nella sezione Contatti.

Il Sindaco

Savino Beiletti



L'Assessore all'Istruzione

Gian Vittorio Icardi

Indice

<u>Come e perché nasce la sezione primavera?</u>	2
<u>Cos'è la sezione primavera?</u>	2
<u>Obiettivi del servizio</u>	3
<u>Metodologia educativa</u>	4
<u>Le principali attività della sezione primavera</u>	4
<u>Laboratori proposti</u>	5
<u>Il rapporto con le famiglie</u>	6
<u>Il rapporto con la scuola dell'infanzia</u>	6
<u>La giornata tipo nella sezione primavera</u>	7
<u>Alcune domande ricorrenti</u>	8
<u>Il corredo</u>	9



Come e perché nasce la sezione primavera?

Attualmente convivono, da un lato, l'esigenza di introdurre riforme organizzative dei servizi, improntate a criteri di qualità e di efficienza, di ampliamento e miglioramento dell'offerta educativa contenendo i costi e, dall'altro, la necessità di dare risposte ai nuovi bisogni sociali, valorizzando tutte le opportunità presenti all'interno del territorio.

Cogliendo l'opportunità di usufruire di un finanziamento del Ministero della Pubblica Istruzione per la creazione di sezioni primavera rivolte a piccoli gruppi di bambini tra i 24 e i 36 mesi, il Comune di Strambino, in stretta collaborazione con la Direzione Didattica, ha ritenuto interessante avviare una sperimentazione organizzativa ed educativa che ampliasse ed arricchisse l'offerta per le famiglie sul territorio, creando 15 posti-bambino aggiuntivi in un contesto didattico completamente nuovo per migliorare sia la qualità che la quantità delle risorse disponibili.

Cos'è la sezione primavera?

La sezione primavera non è una versione facilitata della scuola dell'infanzia, e nemmeno un nido più difficile. La sezione primavera intende, invece, rendere ben riconoscibili gli aspetti maggiormente qualificanti e di pregio delle culture educative espresse nell'ambito del servizio nido e della scuola dell'infanzia.

Il progetto sperimentale "Sezione Primavera", si fonda sulla concezione di un bambino protagonista nella relazione con gli altri, nelle attività, nei rapporti tra coetanei e adulti, posto nelle condizioni di scegliere giochi e materiali.

La sezione primavera è, inoltre, una particolare sezione in cui gli adulti sono competenti circa le esigenze primarie dei bambini e le loro possibilità di sviluppo e apprendimento. Sarà realizzata un'ipotesi educativa e anche didattica rispettosa delle specificità tipiche delle età in questione, attenta alle esigenze delle singole individualità accolte senza forzature e anticipi prematuri, che sostenga i naturali processi di curiosità e scoperta favorendo il più possibile occasioni di socializzazione e dialogo.

All'interno della nuova sezione si intende offrire ai bambini un ambiente ricco di proposte operative che rispondano ai loro bisogni fisici ed emotivi, stimolino nuovi interessi e capacità sulla base dei quali si possa passare dall'attività individuale all'attività di gruppo. Sarà pertanto favorita la socializzazione, con particolare attenzione al gioco, alla motricità, al rapporto con il mondo esterno, nel rispetto delle varie fasi dello sviluppo infantile.

2



Obiettivi del servizio

- mettere in atto azioni positive per offrire agli utenti nuove opportunità educative;
- offrire possibilità di aggregazione sociale, di confronto e di sostegno alle famiglie attraverso la condivisione delle esperienze e il confronto delle pratiche educative;
- garantire la presenza costante di personale educativo altamente qualificato che possa rappresentare un saldo punto di riferimento per le famiglie e per i bambini;
- svolgere un'azione di promozione culturale e di informazione sulle problematiche relative alla prima infanzia.
- avviare attività educative integrative al fine di ampliare l'azione del servizio, offrendo momenti di scambio tra gli utenti della sezione primavera, i bambini frequentanti le locali sezioni di scuola dell'infanzia e le famiglie.

Per quanto riguarda le specificità dell' azione educativa ci si prefigge di promuovere nei bambini:

- **Capacità personali**

Fiducia in sé e nelle proprie forze, rispetto di sé, curiosità, apertura verso nuove esperienze, lo sviluppo delle idee e l'assunzione di iniziative.

- **Capacità sociali**

L'ascolto degli altri, l'empatia, la negoziazione e il rispetto delle regole e delle norme sociali, la capacità di confrontarsi con punti di vista diversi, di far fronte ai conflitti e trovare dei compromessi.

- **Capacità funzionali**

Capire il linguaggio orale, esprimere i propri pensieri in maniera chiara e corretta, generalizzare e concettualizzare, utilizzare gli strumenti in maniera adeguata.

- **Capacità di apprendimento**

Accrescere le proprie forze e voler progredire, collaborare e lavorare con gli altri, sentire che lo sforzo porta al successo personale e di gruppo, riconoscere che imparare sviluppa le capacità di agire e di prendere decisioni.



Metodologia educativa

La metodologia educativa della sezione primavera si fonda sui seguenti principi operativi.

- Favorire il più possibile esperienze di apprendimento attivo attraverso un'attenta programmazione che metta il bambino al centro dell'esperienza educativa e didattica.
- Promuovere l'acquisizione di competenze in un ambiente in cui siano fortemente valorizzati i loro successi perché possano fare l'esperienza di poter contare sulle loro forze assistiti da adulti che li aiutino a capire queste forze, che apprezzino le loro conquiste, ripongano fiducia in loro e si aspettino qualcosa da loro.
- Prestare particolare attenzione ai processi di comunicazione, creando il maggior numero possibile di occasione per parlare con i bambini e non solo ai bambini, per fare in modo che apprendano lentamente e con soddisfazione il piacere di parlare, di comunicare, di scoprire le potenzialità delle parole. La conversazione sarà una metodologia utilizzata per conoscere meglio i bambini e rafforzare le loro competenza e la loro capacità comunicativa, strumento essenziale per un agevole inserimento presso la scuola dell'infanzia.
- Contestualizzare, spiegare e motivare le proposte educative ed operative per fare in modo che i bambini capiscano e siano partecipi delle ragioni della programmazione educativa. Dare ai bambini la possibilità di scegliere, in maniera il più possibile autonoma, ma al contempo con il costante sostegno e con la guida delle educatrici, e di costruire insieme agli adulti di riferimento il percorso educativo e didattico.
- Responsabilizzare il più possibile i bambini, in particolar modo nelle attività di routine, per avviare e consolidare il percorso di acquisizione di autonomia.
- Garantire la costante partecipazione attiva dei bambini all'organizzazione delle attività sia di routine che educative.

Le principali attività della sezione primavera

Attraverso:

- un'organizzazione della giornata che dia ai bambini molteplici e diversificate occasioni per apprendere in contesti e situazioni diverse;
- giochi ed attività che coinvolgano tutti i sensi e sviluppino l'immaginazione e la creatività dei bambini (giochi di parole, canzoni, filastrocche, giochi di ruolo, racconti, travestimenti, gioco simbolico e affettivo, costruzioni, pittura, manipolazione, esercizi motori, danze, uscite);
- laboratori specifici e mirati (psicomotricità, animazione alla lettura, musica);
- un'organizzazione spaziale che consenta ai bambini di muoversi in sezione nella maniera più autonoma possibile e di contribuire attivamente all'organizzazione e alla gestione delle attività.
- l'osservazione e la documentazione, da parte delle educatrici in collaborazione con la famiglia, del progressivo sviluppo delle abilità e competenze dei bambini.



Laboratori proposti

LA PSICOMOTRICITA'

L'Educazione Psicomotoria favorisce, in uno spazio e tempo ben definiti, mediante l'utilizzo di materiale specifico, il manifestarsi dell'espressività psicomotoria infantile, nonché il suo sviluppo verso gli obiettivi: comunicare, creare, conoscere.

LA LETTURA ANIMATA

Nell'ambito della sperimentazione della nuova sezione primavera, si intende aderire e dedicare particolare attenzione al progetto nazionale "Nati per leggere" che attivando una stretta collaborazione tra sistemi bibliotecari territoriali, istituzioni educative, famiglie e pediatri di base mira a promuovere la lettura ad alta voce ai bambini fin dalla nascita.

Leggere e raccontare ad un bambino una fiaba, significa consolidare le sue capacità di ascolto e di apprendimento linguistico. Lo sviluppo del linguaggio sarà tanto più ricco quanto più numerose, variegate e interessanti saranno le occasioni di scambio verbale offerte al bambino, che attraverso l'utilizzo dei libri è stimolato a ripetere le parole che ascolta, a memorizzarle e a farle entrare nel suo lessico abituale. Attraverso le storie il bambino impara a creare collegamento tra il proprio vissuto e gli avvenimenti raccontati.

LAMUSICA

L'esperienza musicale coinvolge il bambino nella sua globalità, può essere esperienza di temporalità, ritmo, spazio, movimento, ascolto, attenzione, condivisione sociale. Lo scopo delle attività è di:

- acquisire interesse verso il fenomeno sonoro;
- sviluppare sensibilità uditiva attraverso l'esplorazione, la scoperta e l'uso di materiali sonori;
- sviluppare il senso ritmico tramite il movimento e la danza.
- usare la voce come mezzo di espressione.

Saranno proposte ai bambini queste attività:

- manipolazione di oggetti per scoprire, sperimentare, ascoltare i suoni prodotti dai diversi materiali di recupero e d'uso quotidiano;
- sperimentazione di angoli sonori con gli strumenti costruiti dai bambini e messi a loro disposizione per essere utilizzati in autonomia;
- utilizzo di strumenti musicali (ad esempio, tamburelli, maracas, flauti, piatti, triangoli);
- muoversi a ritmo di musica, adattandosi allo spazio, al tempo, alle regole del gioco;
- uso della voce e canto.



I bambini che frequentano la sezione primavera sono in una fase di continua ricerca ed esplorazione: desiderano fare, conoscere, sapere. La psicomotricità offre ai bambini la possibilità e l'opportunità di fare diverse scoperte ed esperienze attraverso specifiche attività di gioco basate sul piacere senso-motorio e mirate a far scoprire ai bambini le proprie capacità e limiti corporei. L'attività di psicomotricità si fonda sulla seguente metodologia:

- lettura della storia del bambino attraverso gli indici espressivo/motori;
- ricerca di uno spazio e di un tempo ideali per comunicare ed entrare in relazione;
- utilizzo di tutti i mediatori di comunicazione verbali e non verbali;
- lavorare sul piano tonico – emozionale;
- osservazione delle strategie che il bambino utilizza nelle situazioni di difficoltà, di novità, di dispiacere e di dispiacere in un clima di sicurezza e/o rassicurazione;
- porre l'attenzione su: azione, relazione, interazione, partecipazione, trasformazione, ripetizione, immobilità;
- restituzione ai genitori e alle educatrici.

Il rapporto con le famiglie

Il progetto educativo della sezione primavera prevede il confronto con le famiglie attraverso una relazione di reciprocità, che eviti il rischio della autoreferenzialità per le educatrici e di delega per i genitori. Solo attraverso una proficua collaborazione servizio - famiglia, il bambino acquista la sicurezza necessaria per aprirsi all'esterno.

I genitori sono i partner più importanti del servizio educativo perché sono gli unici in grado di dare alle educatrici un'immagine completa del bambino: il suo percorso di sviluppo dalla nascita al momento dell'inserimento, ciò che apprezza e che lo disturba, i suoi punti di forza e le sue difficoltà. Possono attivamente contribuire alla comprensione tra educatrici e bambini e sostenere così i suoi processi di apprendimento.

6

Il rapporto con la scuola dell'infanzia

Una delle caratteristiche più significative della sperimentazione della sezione primavera consiste nello sviluppare e consolidare il rapporto di collaborazione con le scuole dell'infanzia del territorio per consentire a bambini e famiglie un passaggio il più sereno possibile da un grado all'altro del sistema educativo, favorendo la consapevolezza, nei bambini e nelle famiglie, del cambiamento che li aspetta.

Obiettivo principale del progetto di continuità educativa è trasmettere ai bambini della sezione primavera l'idea che la scuola dell'infanzia li accoglie, che nuovi compagni e maestre li attendono, che ciò che sono chiamati a fare è alla loro portata, che ci sono spazi per loro.



La giornata tipo nella sezione primavera

Le attività quotidiane sono così suddivise:

- accoglienza;
- attività educative di tipo ludico-artistico, espressivo individuali e a piccoli gruppi;
- routines (pasti, cambi, sonno).

Ore 8,00-9,30 Accoglienza: gli educatori accolgono i bambini e i loro accompagnatori (saluti, scambio di informazioni, valutazione generale dello stato psicofisico del bambino). Dopodiché i bambini possono giocare autonomamente nella sezione con i giochi messi loro a disposizione.

Ore 9,30 Cambio del pannolino o utilizzo del bagno.

Ore 10,00 Break mattutino (frutta).

Ore 10,15 Attività strutturate: attività di gioco, attività espressive, laboratori, uscite.

Ore 11,30 Preparazione per il pranzo: il momento del pasto fa parte a tutti gli effetti delle attività educative, dal momento che è uno dei momenti più ricchi di relazione tra educatori e bambini. I pasti per i bambini della sezione primavera vengono preparati da personale qualificato nell'apposita cucina già funzionante all'interno della struttura dell'asilo nido.

Ore 13,15 Riposo pomeridiano: i bambini si riposano in un locale appositamente preparato. Il momento del sonno è molto particolare, che si differenzia per durata e modalità da bambino a bambino.

Ore 15,15 Cambio e merenda.

Ore 16,00 Riconsegna ai genitori: i genitori vengono a prendere i bambini che li aspettano giocando in sezione. Breve colloquio con i genitori per trasmettere le informazioni relative alle attività svolte, all'alimentazione, al sonno, ai cambi effettuati.



Alcune domande ricorrenti

Il rapporto numerico adulto bambini qual è?

Il rapporto numerico previsto dalla normativa è di 1 educatrice ogni X bambini. Alle educatrici si affianca personale esterno esperto durante i momenti di laboratorio. Inoltre, laddove si ravvisi la necessità di un'ulteriore figura adulta di riferimento l'Amministrazione si attiva per reperire personale di supporto attraverso i canali del volontariato e la collaborazione di istituti di formazione.

Ci sono le stesse educatrici per tutto l'anno?

Limitare le sostituzioni e il ricambio del personale educativo è uno dei principali obiettivi dell'Amministrazione Comunale. A tal fine vengono messe in atto diverse strategie per limitare il turnover delle educatrici: la responsabile del servizio si occupa di supportare le educatrici per evitare stanchezza e burn-out, vengono promossi percorsi di formazione interni ed esterni, si opera una stretta e attenta supervisione pedagogica.

Che tipo di abbigliamento è adatto al nido?

Al nido si fanno tante attività: di movimento (correre, saltare, rotolarsi) e artistiche espressive (pittura, manipolazione). E' quindi importante vestire i propri bimbi in maniera comoda e funzionale, evitando i vestiti più belli e i vestiti che ostacolano l'autonomia (salopettes, calze collant, pantaloni con cinture, camice) soprattutto per i bambini grandi. Per tutelare il più possibile l'incolumità dei propri figli e degli altri bambini, è inoltre importante evitare pinze e mollette per i capelli, catenine, orecchini e braccialetti, oggetti appuntiti di vario genere. Infine, se il vostro bimbo sta iniziando a togliere il pannolino è importante ricordarsi di non mettere più il body, ma di passare alla mutandine!

Si fanno uscite?

A seconda della programmazione educativa possono essere proposte brevi uscite a luoghi di interesse del territorio. Si visitano inoltre le scuole dell'infanzia che partecipano al progetto di continuità educativa.

8

I bambini vengono obbligati a mangiare?

No. I bambini vengono incoraggiati ad assaggiare tutto e l'invito può essere ripetuto in più occasioni, ma se un alimento non risulta di loro gradimento non vengono forzati.

E se il mio bambino soffre di allergie e/o intolleranze alimentari?

E' sufficiente portare al nido un certificato del proprio pediatra di base e sarà approntato un menù alternativo.



Perché si telefona alle famiglie per qualche linea di febbre?

Perché non siamo in grado di dedicare ai vostri bambini ammalati l'attenzione e la cura individuale di cui hanno bisogno quando non sono nel pieno delle forze. Per rimettersi hanno soprattutto bisogno di stare a casa e riposare. Possiamo richiedere diete in bianco come diete di mantenimento dopo un malanno, ma non come cura. Abbiamo inoltre il dovere di tutelare la salute degli altri bambini ed evitare il più possibile che alcune condizioni si diffondano tra i bambini (e tra le educatrici!). Ci rendiamo conto che a volte è molto difficile riuscire a conciliare gli impegni lavorativi con la vita familiare e capiamo che avete bisogno di un tempo ragionevole per allontanarvi dal vostro luogo di lavoro, ma se non lo ritenessimo necessario non vi disturberemmo.

Mi devo preoccupare se il mio bambino torna a casa con segni di graffi o morsi?

Sarà premura delle educatrici informarvi dell'andamento della giornata dei vostri bimbi, inclusi eventuali momenti di conflitto con altri bambini. E' normale che in un contesto di vita collettiva, caratterizzato da ritmi a volte serrati, si creino delle situazioni in cui i bambini per comunicare la propria comprensibile frustrazione si lascino andare ad atteggiamenti aggressivi. Comportamenti di questo tipo vengono sanzionati dalle educatrici che sostengono i bambini nella ricerca di forme alternative di comunicazione. Ma vanno anche intesi come parte del percorso di crescita dei bambini.

Il corredo

Cosa devono portare al nido i bambini della sezione primavera?

- Fotocopia della pagina dell'Agenda della Salute riportante le vaccinazioni eseguite;
- Certificato di idoneità alla vita comunitaria rilasciato dal pediatra;
- Un bicchiere di plastica dura per bere durante la giornata;
- Spazzolino, dentifricio e bicchiere per sciacquarsi la bocca;
- Uno zainetto o sacchetto contenente:
 - 2 body oppure due canottiere e mutandine;
 - 2 magliette;
 - un golfino;
 - 2 paia di calze;
 - 2 pantaloni;
 - un paio di pantofoline o calzette anti-scivolo.

L'abbigliamento deve essere adeguato alla taglia del/la bambino/a e al mutare delle stagioni. Si chiede gentilmente di apporre le iniziali del/la bambino/a a tutto ciò che si porta al nido per consentirne un più facile riconoscimento. Se normalmente utilizzati dal bambino, possono essere portati al nido:

il ciuccio, una coperta preferita, un pupazzo a cui si è particolarmente affezionati.





Sezione Primavera

presso Asilo Nido, via Botta n. 8

Orario di apertura: Dalle 8,00 alle 17,00

Sede

La sede della sezione primavera è la struttura dell'Asilo Nido, sita in via Botta n.8 a Strambino. La struttura dispone di 1.540,00 mq. di area verde, ombreggiata da alberi ad alto fusto ed attrezzata con giochi esterni adatti a bambini nella fascia di età corrispondente tra i 24 e i 36 mesi. Sono presenti infatti due sabbiere, una piscina per i mesi più caldi, diversi scivoli, altalene, strutture per arrampicata, grandi giochi di esplorazione, dislocati nel grande prato che circonda la struttura.

Esiste inoltre un percorso coperto per i giochi di movimento e passeggiate invernali.

Servizio Primavera 0125/712610

Servizio Scolastico del Comune 0125/636614

Direzione Didattica 0125/711342